



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
 Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
 Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Verbale

Alle ore 10.00 del giorno 16/01/2025, la commissione della procedura di chiamata per professore universitario di seconda fascia, Settore Concorsuale: 12/H3 (GSD 12/GIUR-17 ex DM 639 del 2 maggio 2024), settore scientifico disciplinare “Filosofia del diritto” (SSD GIUR-17/A ex DM 639 del 2 maggio 2024) si riunisce, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, con modalità telematiche.

La commissione, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Repertorio n. 2239/2024, Protocollo n. 309537 del 4.12.2024, risulta così composta:

Cognome e nome	Professore	Ateneo
Marzocco Valeria	Ordinaria	Università degli Studi di Napoli Federico II
Del Bò Corrado	Ordinario	Università degli Studi di Bergamo
Pozzolo Susanna	Ordinaria	Università degli Studi di Brescia

La commissione procede immediatamente alla nomina della Presidente nella persona della professoressa Valeria Marzocco e della Segretaria nella persona della professoressa Susanna Pozzolo.

Ciascuno/a dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela, coniugio o affinità fino al IV grado incluso, con gli/le altri/e commissari/e e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile¹ e

¹ Art. 51 “Astensione del giudice”:
 Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 “Ricusazione del giudice”:

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.



del Codice Etico di Ateneo e dichiara altresì di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Presidente dichiara aperta la seduta e, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, sottolinea che la presente procedura si svolge ai sensi dell'art. 11 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia” e dell'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010.

La commissione giudicatrice prende atto dei criteri fissati dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, come previsto dall'art. 5 del provvedimento di indizione, che si intendono qui integralmente richiamati, e conferma di avvalersi degli stessi, senza modifiche, per la formulazione dei giudizi del/la candidata/o.

Le/i componenti della commissione prendono visione del nominativo della candidata, titolare del contratto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, in servizio presso l'Ateneo e che ha conseguito l'ASN, nella persona della Dott.ssa Paola Parolari, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado con il candidato da valutare, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e del Codice Etico di Ateneo. Ciascun commissario dichiara inoltre di non ravvisare alcuna situazione di potenziale conflitto di interessi con i candidati, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

La commissione procede quindi ad un attento esame della documentazione presentata dalla candidata.

La commissione prende inoltre atto delle dichiarazioni di ciascun/a commissario/a in merito ai rapporti intercorsi con la candidata, ai sensi dell'art. 7, comma 5 del Regolamento, nonché alla eventuale presenza di lavori in collaborazione, atte ad evidenziare il contributo del candidato riportate nell'**Allegato A**.

La commissione, sulla base della documentazione presentata dalla candidata, procede quindi a redigere la sintesi del curriculum della candidata stessa riportata nell'**Allegato B**.

Dopo ampia discussione, anche sulla base del raffronto dei giudizi individuali espressi oralmente da ciascun/a commissario/a e di tutti gli altri elementi stabiliti, la commissione procede con la formulazione del giudizio collegiale, riportato integralmente nell'**Allegato C**.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A "Filosofia del diritto" (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Al termine dei lavori, la commissione, sulla base del complessivo giudizio espresso, ovvero ECCELLENTE, stante l'esito positivo della procedura di valutazione, all'unanimità dei componenti, dichiara che la Dott.ssa Paola Parolari è valutata positivamente ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010.

La seduta telematica viene sciolta alle ore 12.00

Il presente verbale viene inviato al responsabile del procedimento per posta elettronica all'indirizzo ammcentr@cert.unibs.it per la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

La commissione

La Presidente prof.ssa Valeria Marzocco

Componente prof. Corrado Del Bò

La segretaria prof.ssa Susanna Pozzolo



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

La prof. Valeria Marzocco, Presidente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/GIUR-17, settore scientifico disciplinare GIUR-17/A, dichiara:

- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari;
- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari, al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza.

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

La prof. Valeria Marzocco, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con la candidata.

La prof. Valeria Marzocco
(nome)

Presidente
(ruolo nella commissione)

(firma)

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

- 5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:**
 - a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di riconsiliazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
- 7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.**



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

Il prof. Corrado Del Bò, componente della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/GIUR-17, settore scientifico disciplinare GIUR-17/A, dichiara*** (*si veda nota in calce*):

- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari;
- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari, al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza;

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Il prof. Corrado Del Bò, dopo aver preso visione dei lavori presentati, constata che non ci sono lavori in collaborazione con la candidata.

Il prof. Corrado Del Bò

Componente

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di ricusazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A "Filosofia del diritto" (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Allegato A

Dichiarazioni dei commissari

La prof.ssa Susanna Pozzolo componente segretaria della commissione giudicatrice nella procedura di valutazione interna per la chiamata di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/GIUR-17, settore scientifico disciplinare GIUR-17/A, dichiara*** (*si veda nota in calce*):

- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari;
- di non essere in alcun tipo di rapporto con la candidata Paola Parolari, al di fuori delle normali interazioni di prassi all'interno della medesima comunità scientifica di appartenenza;

Dichiara inoltre che con il predetto candidato non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

La prof.ssa Susanna Pozzolo coautore di una curatela con la candidata alla presente procedura Paola Parolari, dichiara che nelle sottoindicate pubblicazioni l'apporto del candidato è stato autonomo e paritario

Càndito C., Fanlo Cortés I., Gianelli N., Guaglianone L., Leone C., Parolari P., Pozzolo S., Scudieri L. (eds.), *Between Barriers and Inclusion. Multidisciplinary Reflections on Gender and Disability*, Genova, Genova University Press, 2022.

La prof.ssa Susanna Pozzolo

Segretaria

*** Si ricorda quanto previsto dal Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia (DR 105/2020), all'art. 7, commi 5 e 7:

5. Nel rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, si prevede che:
- a) ciascuno dei candidati, prima della data di insediamento della Commissione e specificando i motivi su cui si fonda la richiesta, può proporre istanza di riconsiliazione, sulla quale decide il Rettore;
 - b) i componenti della Commissione, in un modulo predisposto dall'Amministrazione e allegato al verbale della riunione nella quale prendono visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura, dichiarano il tipo di rapporti a qualsivoglia titolo intercorsi o in essere con i candidati e che non sussistono, rispetto ai candidati, situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile o rapporti che possano comunque determinare un conflitto di interesse.
7. Il componente della Commissione che si trovi in una delle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 51 del Codice di procedura civile o in una situazione di conflitto di interesse, quale la stabile comunione di interessi o di vita con un candidato, ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni e di astenersi dal compimento di atti inerenti alla procedura. Le dimissioni sono motivate e producono effetto solo dopo l'accettazione del Rettore.



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
 Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
 Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
 Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Allegato B

Curriculum del candidato

La candidata, dott.ssa Paola Parolari, si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia nel 2005 e ha conseguito il dottorato in “Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti” presso l'Università degli Studi di Palermo nel 2011, con una tesi dal titolo: *Cultura, diritto, diritti. Diversità culturale e diritti fondamentali negli stati costituzionali di diritto*. Nel 2008 ha ottenuto l'Abilitazione all'esercizio della professione forense.

Fin dal 2007 è nominata cultrice della materia e partecipa alle attività della cattedra di Filosofia del diritto dell'Università di Brescia. Qui ha ottenuto diversi assegni di ricerca e contratti di collaborazione, prevalentemente con progetti diretti dalla prof.ssa Mazzaresse, ma anche su progetti europei a Brescia (con la prof.ssa Pozzolo) e presso l'Università di Milano Statale (con la prof.ssa Alessandra Facchi e il prof. Nicola Riva) quest'ultimo sul tema *Norms and Values in the European Migration and Refugee Crisis*.

Tra il 2019 e il 2022 è Ricercatrice a Tempo Determinato di tipo A, IUS/20 - Filosofia del diritto presso l'Università degli Studi di Brescia e sempre dal 2022 diviene Ricercatrice a Tempo Determinato di tipo B in Filosofia del diritto (ora GIUR-17/A) presso il Dipartimento di Giurisprudenza di UNIBS.

Durante questo ultimo periodo consegue le Abilitazioni Nazionali sia di seconda (2020) che di prima fascia (2021) in Filosofia del diritto.

La dott.ssa Parolari ha svolto attività didattica prima di tipo integrativo (e corso OFA), poi dal 2020 con l'affidamento di corsi presso la SSPL e poi l'insegnamento di Sociologia giuridica della devianza presso il Corso di Studi per Educatori professionali di UNIBS. Nell'anno 2024 ha l'affidamento dell'insegnamento *Interpretazione e drafting in prospettiva di genere* nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Studi per la Pace e quello di *Filosofia del diritto* presso il Dipartimento di Giurisprudenza nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Innumerevoli sono le lezioni seminariali, nei corsi di Dottorato e di Master e in svariati eventi formativi, tenute dalla dott.ssa Parolari presso diversi Atenei italiani ed esteri nel corso degli anni, ad esempio: nel 2024 il seminario nel corso organizzato dal Boston College Study nella sua sede di Parma sul tema *Women in Society. Sociology of Gender Relations*, la lezione presso la Escuela Federal de Formacion Judicial del Consejo de Judicatura Federal del Mexico sul tema *Los estereotipos en la función jurisdiccional*. Ma i suoi interventi sul tema della multiculturalità risalgono appunto già al 2008 e se ne rileva la continuità. Stessa cosa per quanto riguarda gli interventi a Convegni nazionali e internazionali, fatto che evidenzia il suo pieno inserimento nella comunità scientifica di riferimento, a sua volta confermata dai numerosi e prestigiosi incarichi e collaborazioni editoriali. Analoghe considerazioni si possono fare per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e seminari scientifici dei quali si rileva la continuità e l'importanza.

Nel 2024 ha partecipato al corso organizzato da UNIBS per potenziare le competenze e le capacità didattiche indirizzato esattamente al proprio personale accademico più giovane.

Il suo percorso formativo evidenzia diversi periodi di ricerca all'estero: tra il 2009 e il 2010 svolge un *visiting scholar* presso la University of Southern California, Department of Political



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Sciences, Los Angeles, California, United States of America con la prof.ssa Alison Dundes Renteln. Nei primi mesi del 2017 svolge un Periodo di ricerca presso l'associazione Afadis – UCM dell'Università Complutense di Madrid, nell'ambito del progetto europeo “RISEWISE - Rise Women with Disabilities in Social Engagement” (Grant Agreement N. 690874), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020.

La costante collaborazione della dott.ssa Parolari nei progetti di ricerca locale si arricchisce della partecipazione ai progetti europei, nonché nel 2021 con il ruolo di Principal Investigator per il progetto “Be Safe! Genere, disabilità e violenza durante il lockdown” – Bando FISR 2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca italiano, Unità di ricerca: Università di Brescia e Università di Ferrara. Partecipa al Progetto PRIN “The right to independent living as a new frontier of justice: older people, urban spaces and the law” ancora in Corso. Molteplici sono le sue collaborazioni come *contributor in kind* nei progetti europei: “Building Gender Equality through gender budgeting for Institutional Transformation” (Budget-it), Project ID n. 101094391, Horizon Europe, “Norms and Values in the European Migration and Refugee Crisis (NoVaMigra), Grant Agreement n. 770330, Horizon 2020 UNIMI. Inoltre la dott.ssa Parolari partecipa a diversi progetti Horizon e Justice oggi conclusi presso il Dipartimento di Giurisprudenza di UNIBS progetto “Systemic Action for Gender Equality” (SAGE), “Call it Hate. Raising Awareness of Anti-LGBT Hate Crime” (CIH), “Come Forward! Empowering and Supporting Victims of Anti-LGBT Hate Crimes” (CF), nonché “RISEWISE - Rise Women with Disabilities in Social Engagement” e “Bleeding Love: Raising Awareness on Domestic and Dating Violence Against Lesbians and Transwomen”, Programma “Daphne 2007-2013”. Dal 2020 è componente della Commissione Test d'ingresso del Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Brescia, di cui diviene responsabile dal 2023. Sempre dal 2023 è componente del Comitato Direttivo del Centro di Ateneo sugli studi di Genere LOG di UNIBS.

La dott.ssa Parolari è autrice di 2 monografie, 1 volume in qualità di coautrice, 17 articoli di fascia A, 6 articoli in riviste scientifiche, 13 contributi in volume, 5 curatele, 1 traduzione. Nel loro insieme queste pubblicazioni, alcune delle quali in lingua straniera, testimoniano la continuità del lavoro di ricerca della dott.ssa Parolari e la sua pertinenza per il settore scientifico disciplinare IUS/20.

Letto, approvato e sottoscritto.

La commissione

La Presidente prof.ssa Valeria Marzocco

Componente prof. Corrado Del Bò

La segretaria prof.ssa Susanna Pozzolo



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A “Filosofia del diritto” (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

Allegato C

Giudizio collegiale

Dopo ampia ed approfondita discussione, analizzati e posti a confronto i giudizi espressi oralmente da ciascun commissario/a, la commissione procede alla stesura del giudizio collegiale, prendendo in considerazione, in particolare, gli aspetti sotto riportati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, presi in considerazione i seguenti aspetti:

- a) *numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

la commissione ritiene che la candidata abbia dimostrato di aver svolto una costante e buona attività didattica, testimoniata anche dalle valutazioni degli/delle studenti, di aver partecipato con continuità alle commissioni per gli esami di profitto e laurea, nonché di aver condotto una intensa attività di tutoraggio e di assistenza agli/alle studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) *brevetti;*
- c) *partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- d) *conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;*
- e) *consistenza complessiva della produzione scientifica della ricercatrice, dell'intensità e della continuità temporale della stessa,*

la commissione in relazione ai punti b) e c) rileva l'assenza di titoli valutabili. In relazione ai punti a), d) ed e), alla luce della continuità, consistenza e rilevanza dell'attività svolta, dei temi trattati e della collocazione editoriale delle pubblicazioni, la commissione giudica l'attività della candidata: **eccellente**.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, analizzati e messi a confronto i seguenti elementi:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*



- b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) *determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;*
- e) *nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:*
 - 1) *numero totale delle citazioni;*
 - 2) *numero medio di citazioni per pubblicazione;*
 - 3) *“impact factor” totale;*
 - 4) *“impact factor” medio per pubblicazione;*
 - 5) *combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).*

PUBBLICAZIONI	n.	n. totale citazioni	n. medio citazioni per pubblicazione	Impact factor totale	Impact factor medio per pubblicazione	Combinazione dei precedenti parametri
internazionali						
nazionali						
Capitoli di libri						
internazionali						
nazionali						

La commissione rileva che il punto e) non è applicabile al SSD oggetto della procedura. In relazione ai punti a), b), c) e d), la commissione rileva che la produzione scientifica della candidata è originale, rigorosa, rilevante. Ciò anche nei lavori in collaborazione dove è chiaramente individuabile il suo personale contributo. La produzione scientifica della candidata è inoltre ben inserita nel dibattito della comunità nazionale e internazionale, anche in ragione delle prestigiose collocazioni editoriali. Pertanto la commissione valuta la produzione scientifica della candidata dott.ssa Parolari: **eccellente**.

Complessivamente la candidata ha dimostrato, nel periodo oggetto di valutazione, di aver maturato eccellenti conoscenze e competenze scientifiche, didattiche e organizzative nel SSD GIUR-17/A (già IUS/20), Filosofia del diritto, e pertanto viene giudicata pienamente idonea a svolgere le funzioni di professoressa di seconda fascia del settore oggetto della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto

La commissione



Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Giurisprudenza
Procedura valutativa di chiamata per professore di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24,
comma 5, della Legge n. 240/2010
Indetta con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 1945 del 25/10/2024
Gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 (s.c. 12/H3 ex D.M. 855/2015) – Settore scienti-
fico-disciplinare GIUR-17/A "Filosofia del diritto" (s.s.d. IUS/20 ex D.M. 855/2015)

La Presidente prof.ssa Valeria Marzocco

Componente prof. Corrado Del Bò

La segretaria prof.ssa Susanna Pozzolo